

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

RIQUALIFICAZIONE AGENTI INIDONEI DEFINITIVI

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 23 (ventitre) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

La problematica degli agenti inidonei definitivamente alle mansioni della qualifica rivestita è disciplinata dal Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31 e dal contratto di categoria.

Sinteticamente, colui che venga dichiarato inidoneo (con le modalità di cui all'art.29 del Regolamento) può essere esonerato dal servizio ai sensi dell'art.27 comma b) qualora non accetti di essere collocato in altri posti disponibili in organico compatibili con le sue condizioni o attitudini.

L'art.12 comma a) della legge n° 830/61, ancora vigente, consente inoltre il prepensionamento dei suddetti agenti qualora abbiano almeno dieci anni di anzianità contributiva e non vi siano posti disponibili in azienda per un loro diverso utilizzo, compatibile con le capacità lavorative superstiti.

Per attuare la suddetta normativa, il CCNL prevede che Azienda e sindacati facciano una ricognizione dei posti disponibili per le riqualificazioni, nonché gli aspetti normativi ed economici legati all'eventuale cambio di qualifica e livello.

La problematica degli agenti inidonei è stata in passato affrontata in diversi momenti, ma fino ad oggi non ha trovato una soluzione definitiva in quanto la mancanza di pianta organica pienamente operativa non consentiva di procedere alle riqualificazioni.

L'Azienda e le OO.SS., tuttavia, avevano già previsto, sia in sede di Regolamento assunzioni e promozioni, sia in sede di definizione della pianta organica, che le qualifiche di 8° e 9° livello fossero riservate alla riqualificazione degli agenti inidonei.

Nel gennaio 1997, divenuta pienamente operante la pianta organica, con l'approvazione anche da parte della Regione Puglia, si è affrontata la problematica e già nel corso del 1997 sono stati collocati in prepensionamento ex L. 830/61 quattro agenti inidonei.

Nel settembre 1997 sono iniziati gli incontri con le OO.SS. sulla problematica e, su richiesta delle stesse, sono stati avviati a visita medica presso il centro medico F.S. di Bari gli inidonei di più antica data.

Nel frattempo che venivano effettuate le visite mediche, sono intervenute fra novembre e gennaio 1998 numerose altre inidoneità definitive, sicché nella riunione del 14/01/1998 veniva presentata alle OO.SS. una situazione che vedeva interessati alla problematica 21 agenti, tutti con qualifiche di conducente di linea o agente di movimento.

La situazione organica nelle qualifiche di 8° e 9° livello non consentiva tuttavia la riqualificazione di tutti gli inidonei sicché tre di essi avrebbero dovuto essere esonerati dal servizio.

L'Azienda proponeva pertanto al sindacato la stipula di un accordo sulla rotazione degli agenti di movimento nelle mansioni ad essi destinate dal contratto (verificatore e conducente 8° livello), relative a qualifiche ad esaurimento ma ancora aziendali utili.

La proposta era quella di riservare agli agenti di movimento, inidonei definitivamente alla guida alcune postazioni (5 di verificatore e 3 come conducente di autovetture), relative a mansioni che altrimenti avrebbero dovuto essere svolte a rotazione da tutti gli agenti di movimento.

I suddetti agenti avrebbero conservato qualifica e livello pur non svolgendo più le mansioni di guida autobus.

La proposta inizialmente non venne accolta da tutti, per cui l'Azienda inoltrava nota scritta a tutti gli inidonei per accertare la disponibilità di alcuni di essi ad essere collocati in prepensionamento per carenza di posti, in quanto in mancanza di volontari sarebbero stati esonerati gli agenti collocati agli ultimi tre posti della graduatoria stilata con il criterio della data di inidoneità.

Successivamente, nelle riunioni tenutesi il 27/01, 03/03 e 11/03, si perveniva all'accordo sulla rotazione e quindi può essere oggi sottoposta al Consiglio d'Amministrazione l'allegato prospetto da cui si evince l'attuale qualifica ed utilizzo del personale inidoneo e la qualifica di destinazione.

In particolare si evidenzia che in generale le qualifiche di destinazione sono state individuate per allineamento alle mansioni in atto, così come si sono andate consolidando nel tempo, salvo alcuni casi specifici quale ad esempio il caso di Calderone Adolfo che dal 1991 svolge mansioni di segretario e per il quale si prevede il mantenimento della qualifica di agente di movimento addetto alla verifica titoli di viaggio.

In relazione alla scelta delle qualifiche di destinazione si evidenzia che il sindacato avrebbe voluto concordare un criterio oggettivo, ma poichè la legge attribuisce all'Azienda tale discrezione (in relazione alle esigenze aziendali) il sottoscritto non ritiene di doversi vincolare ulteriormente, nè oggi, nè per il futuro.

Altra questione da porre in evidenza è quella relativa ai 6 posti di 7° livello (operai generici) che si propone di utilizzare per le riqualificazioni, malgrado non vi fosse tale previsione nella pianta

organica e nel regolamento A.P.

La suddetta qualifica può essere attribuita agli inidonei addetti alla distribuzione ricambi nel magazzino.

In conseguenza a quanto sopra relazionato, il sottoscritto propone pertanto, in applicazione del Regolamento e del CCNL, l'attribuzione (o in alcuni casi il mantenimento della qualifica di agente di movimento con esclusione dalle mansioni di guida), agli agenti inidonei definitivi delle qualifiche riportate nel prospetto allegato perchè faccia parte integrante della presente.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;
- visto il Regolamento ed il CCNL;
- visti i verbali di riunione con le OO.SS.;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimente

DELIBERA

- di attribuire, agli agenti inidonei definitivi le qualifiche riportate nell'allegato prospetto, facente parte integrante della presente deliberazione;
- di dare mandato al Direttore Generale per tutti gli adempimenti conseguenziali.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



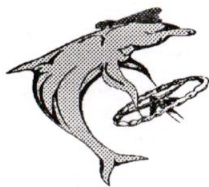
982 579 85

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **23 APR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 28/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 1132/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 23 aprile 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 -
114 - 115 - 116 - 117.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Al 28/4/98

AMAT - Taranto
RIQUALIFICAZIONE INIDONEI DEFINITIVI

N°	COGNOME	NOME	Data nascita	ASSUNZIONE	QUALIFICA	Inidoneità	MANSIONI	PROPOSTE DI INQUADRAMENTO	LIV	NOTE
1	CIAFARDINO	Gianfranco	24-12-50	01-08-73	Conduc. di linea	27-06-89	Add. manutenzione	operaio generico	7	rep. elettrico
2	CURCI	Domenico	01-06-43	28-07-73	Conduc. di linea	11-01-91	cond. magazzino	operaio generico	7	magazzino
3	CALDERONE	Adolfo	14-10-51	01-08-73	Ag. movimento	30-10-91	Segretario	ag. mov. (verif.TV)	5	
4	DE VIETRO	Angelo	27-01-54	20-11-78	Conduc. di linea	16-04-93	Distrib. mag.	operaio generico	7	magazzino
5	DI PONZIO	Angelo	26-07-57	01-11-82	Conduc. di linea	27-04-93	Centralinista	Centralinista	8	
6	CAPRINO	Attilio	14-02-47	13-09-73	Ag. movimento	11-06-93	Verificatore	ag. mov. (verif.TV)	5	
7	MASSARO	Pasquale	26-07-55	01-11-82	Conduc. di linea	06-09-93	Usciere	Usciere	9	
8	MIDURI	Francesco	27-11-44	28-07-75	Ag. movimento	21-10-93	Add. manutenzione	Add. manutenzione	8	
9	SPADA	Teodoro	19-12-41	16-08-72	Ag. movimento	10-04-95	Distrib. mag.	operaio generico	7	magazzino
10	BALDARO	Biagio	27-05-47	05-08-72	Ag. movimento	18-01-96	Usciere	Ag. mov. (cond.uff.)	5	
11	TAMBORRINI	Mario	26-08-46	18-08-73	Ag. movimento	12-12-96	Distrib. mag.	esonero ex L. 830/61		
12	CHILOIRO	Giuseppe	16-04-45	05-08-72	Ag. movimento	11-03-97	Verificatore	ag. mov. (verif.TV)	5	
13	FRIGIOLA	Pietro	28-06-54	14-03-83	Conduc. di linea	16-10-97	Usciere	Usciere	9	
14	FOTI	Giuseppe	22-07-51	17-07-78	Ag. movimento	22-10-97	Verificatore	ag. mov. (verif.TV)	5	
15	SARCINELLA	Francesco	05-08-50	18-08-73	Ag. movimento	28-11-97	Add. manutenzione	Add. manutenzione	8	
16	DE MITRI	Vincenzo	26-02-52	16-12-82	Conduc. di linea	09-12-97	Distrib. mag.	operaio generico	7	magazzino
17	PELLICORO	Giuseppe	07-02-53	02-03-83	Conduc. di linea	09-12-97	Conducente uffici	Usciere	9	
18	ROCHIRA	Amedeo	01-05-51	26-07-75	Ag. movimento	09-12-97	Informazioni	ag. mov. (verif.TV)	5	
19	FERRI	Adriano	29-11-41	11-08-72	Ag. movimento	18-12-97	Usciere	Centralinista	8	
20	CAFORIO	Gaetano	30-11-53	14-03-83	Conduc. di linea	18-12-97	Usciere	esonero ex L. 830/61		
21	MERICO	Loris	13-05-48	11-02-76	Conduc. di linea	15-01-98	Distrib. mag.	operaio generico	7	magazzino

Qualifiche

Usciere

Disp.tà

Inquadr.

Disp.tà residua

Centralinista

Addetto manutenzione

11

7

4

Altre soluzioni

ag. mov. con mansioni di verif.

ag. mov. con mans. cond. 8° liv.

Operaio generico

5

5

0

3

1

2

6

6

0

14

12

2

Esonero ex L. 830/61

TOTALE GENERALE

25

21

6

Prossime quiescenze verificatori agli agenti di mov. idonei



VERBALE DI RIUNIONE DEL GIORNO 11/03/1998

Il giorno 11/03/98, così come concordato nella riunione del 3 u.s., nei locali dell'Azienda si è tenuto un incontro con le OO.SS. per il prosieguo della discussione sul seguente O.d.G. :

- a) inquadramento personale inidoneo
- b) parcheggio auto dipendenti
- c) monte ore permessi sindacali
- d) rimborso danni autobus
- e) anticipo TFR, nota OO.SS. del 18/02/98

Per l'Azienda è presente il Direttore Generale ing. Francesco Lucibello, per le OO.SS. i sigg. Bramo Francesco e Mastroleo Paolo per la CGIL, i sigg. Imperio Michele, Cellamare Giovanni e Cardellicchio Giuseppe per la CISL, i sigg. De Gregorio Luciano e Mariano Emidio per la UIL, i sigg. Attollino Francesco, Loparco Domenico e Cataldi Piero, per la Ugl, il Sig. Laguercia Alfredo per la CISAL.

In apertura il Direttore Generale illustra ai presenti il metodo con cui intende procedere all'inquadramento del personale inidoneo.

Accogliendo le osservazioni fatte dalle OO.SS. nel precedente incontro, il Direttore Generale fa presente che, saranno banditi i concorsi interni per la copertura dei posti vacanti in organico di 6° livello, onde poter salvaguardare le giuste aspettative del personale che da tempo svolge le funzioni di operaio ed opera nel deposito/officina.

Il Direttore fa presente, che ai lavoratori inidonei definitivi sarà attribuita in linea di massima la qualifica corrispondente alla postazione attualmente occupata, tutto ciò per non creare disfunzione nell'organizzazione del lavoro.

Le OO.SS. si dichiarano in disaccordo sulla procedura che il Direttore Generale intende mettere in atto per l'assegnazione delle qualifiche ai lavoratori inidonei, ed invitano lo stesso a valutare la possibilità di attribuire le qualifiche



secondo un criterio di anzianità di inidoneità e secondo un criterio di scelta personale del singolo lavoratore.

Il Direttore Generale respinge tale ipotesi poiché in contrasto con le esigenze Aziendali.

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare ai presenti la possibilità di risoluzione della problematica relativa al parcheggio delle auto dei dipendenti.

Fa presente che vi è una possibilità concreta che il proprietario del terreno antistante il deposito, dia in locazione all'Amat 5.000 mq. dello stesso, ad un prezzo che si aggira intorno ai 60/65 milioni anno, pertanto chiede alle OO.SS. la partecipazione dei lavoratori alla metà della spesa con una quota pro capite di £. 5.000 mensili.

Le OO. SS. non si dichiarano d'accordo sulla partecipazione alla spesa da parte del lavoratore, e comunque invitano l'Azienda a concludere la trattativa, poiché non è più possibile che i lavoratori parcheggino la propria auto all'esterno dell'Azienda in situazioni di grave pericolo per l'incolumità personale.

Si passa quindi a discutere del problema del monte ore dei permessi sindacali.

Le OO. SS. propongono un abbattimento del 20% del monte ore previsto dall'accordo sindacale del 28 Gennaio 1994, che fissava in 9000 ore/anno il monte dei permessi sindacali, come indicato nella sentenza del 18/07/1995 Giudice del Lavoro Dott. Marcello Maggi.

Il Direttore Generale non si dichiara d'accordo sulla proposta, poiché tale accordo non è stato mai ratificato dalla C.A. dell'Amat e quindi non è mai entrato in vigore, ne ha mai operato.

Propone quindi, un monte ore pari a 5 giorni/mese per ogni OO.SS. riconosciuta a livello Nazionale, per un totale di 300 giorni/anno, così come stabilito da una recente pronuncia della Corte dei Conti.

Le OO.SS. respingono tale proposta ed invitano il Direttore Generale a portare l'intera problematica all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

In merito alla richiesta fatta dalle OO.SS. di aumentare il numero dei lavoratori a cui spetta il TFR per la seconda volta, il Direttore Generale fa presente che l'Azienda è disponibile ad aumentare tale numero e portarlo a 5 unità.

Le OO.SS. accolgono tale proposta e comunque invitano l'Azienda ad utilizzare, alla fine di ogni anno, tutte le spettanze relative alle richieste di TFR per la prima volta rimaste disponibili, concedendo ulteriori anticipazioni a coloro che ne fanno richiesta per la seconda volta.

Il Direttore Generale si dichiara d'accordo su tale proposta.

Infine, il punto riguardante il recupero dei danni agli autobus viene rinviato, poiché l'Azienda sta predisponendo un regolamento da sottoporre alle OO.SS., che faccia chiarezza sui comportamenti che devono osservare gli agenti di movimento ed i conducenti di linea, in caso di sinistro colposo.

L.C.S.

Per l'Azienda

Per le OO.SS.:



VERBALE DI RIUNIONE DEL 03/03/1998

A seguito della convocazione, inoltrata con nota del 24/02/98 prot. 444/98, il giorno 03/03/1998 alle ore 11:00 presso la sede dell'Amat, si è tenuta una riunione con le OO.SS, avente per oggetto il prosieguo dell'esame della situazione del personale inidoneo, dei permessi sindacali e del recupero dei danni agli autobus.

Per l'Azienda è presente il Direttore Generale ing. Francesco Lucibello, per le OO.SS i Sigg. Bramo Francesco e Mastroleo Paolo in rappresentanza della CGIL, il Sigg. Imperio Michele, Cellamare Giovanni e Palmitesta Nicola per la CISL, i sigg. De Gregorio Luciano e Mariano Emidio per la UIL, il Sigg. Attollino Francesco e Loparco Domenico per la UGL, il Sig. De Vita Lucio per la Cisal, svolge le funzioni di Segretario il F.F. Capo Ripartizione Sig. Cosimo Rochira.

In apertura il Direttore Generale, in merito al personale inidoneo alle mansioni della propria qualifica, ribadisce la posizione Aziendale illustrata nei precedenti incontri.

Fa presente che, proprio a causa del mancato accordo sulla collocazione degli esuberanti, è stato costretto, suo malgrado, ad inviare una nota ai 21 agenti inidonei per attivare le procedure di prepensionamento previste dalla L.830/61.

Il Direttore Generale invita, quindi, i responsabili sindacali ad esprimersi circa la proposta di riservare agli Agenti di Movimento, inidonei definitivi, le mansioni di Verificatore di titoli di viaggio nelle 5 postazioni disponibili (sulle 25 attualmente occorrenti).

Il Direttore Generale, inoltre, invita i responsabili sindacali ad esprimersi circa la possibilità, per il futuro, di riservare le vacanze che si dovessero verificare



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

nelle mansioni di Verificatore, alla rotazione degli Agenti di Movimento, oppure agli inidonei con la qualifica di Agente di Movimento.

Dopo i vari interventi dei responsabili delle OO.SS., viene accettata la proposta fatta dal Direttore Generale, di riservare 5 postazioni di Verificatore di titoli di viaggio ai lavoratori inidonei aventi la qualifica di Agente di Movimento.

Inoltre viene concordato che, le ulteriori vacanze di postazioni, che si dovessero verificare, saranno messe a rotazione tra tutti gli Agenti di Movimento.

Si passa quindi alla illustrazione, da parte del Direttore Generale, del metodo con cui l'Azienda intende attribuire la qualifica definitiva agli Agenti inidonei, metodo teso a non stravolgere le postazioni dove da tempo operano gli stessi lavoratori, tutto ciò, per non creare difficoltà oggettive alla attuale organizzazione del lavoro, in special modo tra i distributori di magazzino.

Le OO.SS., vista l'ora tarda, e la particolare complessità della discussione, chiedono un aggiornamento della riunione anche per discutere e definire gli altri punti all'ordine del giorno.

Di comune accordo l'incontro viene aggiornato a martedì 10 Marzo 1998 alle ore 8:30.

L.C.S.

Per l'Azienda

Per le OO.SS.: